

Anno scolastico 2014-2015

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"GIORGIO SPEZIA"

Liceo Scientifico- Linguistico- Classico

Via Menotti, 5/7 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Tel. (0324) 44740 – Fax (0324) 480436

E-mail: segreteria@liceospezia.it

Cod.Mecc. VBPS030009 Cod.Fisc.83005780032

Sito Internet:

<http://www.liceospezia.it>

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

INDICE

1 PRESENTAZIONE

- 1.1 La nascita del liceo
- 1.2 Corsi istituiti e quadri orari
- 1.3 Orari e calendario scolastico
- 1.4 Risorse strutturali
- 1.5 Risorse umane
- 1.6 Sicurezza

2 OBIETTIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- 2.1 Indirizzi dei corsi
- 2.2 Scelte prioritarie definite dal Consiglio di Istituto
- 2.3 Obiettivi didattico-educativi dell'Istituto
- 2.4 Obiettivi formativi dei consigli di classe
- 2.5 Sistema di gestione della qualità (SGQ) Marchio Saperi
- 2.6 Valutazione studenti
- 2.7 Valorizzazione dell'eccellenza
- 2.8 Rapporti con le famiglie
- 2.9 Rapporti con gli studenti
- 2.10 Viaggi di istruzione
- 2.11 Scambi ed attività interculturali

3 INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

- 3.1 Attività quotidiane curricolari
- 3.2 Azioni didattiche preventive e correttive
- 3.3 Utilizzo nella didattica delle tecnologie digitali
- 3.4 Disturbi Specifici di Apprendimento
- 3.5 Attività didattica a distanza
- 3.6 Centro Sportivo Studentesco

4 DOCUMENTAZIONE

5 IL LICEO SI RACCONTA

6 Allegati

1 PRESENTAZIONE

1.1 La nascita del liceo

Il Liceo è nato il 29 luglio del 1972 con telegramma istitutivo dell'allora ministro della P.I. Oscar Luigi Scalfaro, come sezione staccata del liceo scientifico statale di Omegna.

La sua prima sede è stata a Villadossola, ma dopo due anni viene spostato a Domodossola su indicazione del consiglio della Comunità Montana Valle Ossola, collocazione baricentrica rispetto al territorio di utenza e facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto.

Diversi dirigenti scolastici e amministratori locali si sono adoperati per l'avvio dell'istituto, che dopo otto anni ottenne la sua piena autonomia e fu intitolata al prof. Giorgio Spezia di Piedimulera. A Domodossola il liceo fu ospitato inizialmente in un condominio, dove rimase fino al completamento del primo lotto dell'attuale complesso scolastico di via Menotti, ormai completato con aule speciali e una attrezzatissima palestra.

Gli studenti all'inizio furono 32 divisi in due sezioni; ora sono circa 700 suddivisi in 32 classi in questi indirizzi:

- Liceo scientifico di nuovo ordinamento di cui una sezione interna IMA e con una classe di sperimentazione PNI ad esaurimento;
- Liceo linguistico di nuovo ordinamento e con una classe di sperimentazione ad esaurimento;
- Liceo classico di nuovo ordinamento e una classe di vecchio ordinamento ad esaurimento.

L'intitolazione a Giorgio Spezia trova una sua motivazione con il radicamento nel territorio di questo importante studioso. Infatti Giorgio Spezia nacque a Piedimulera, l'8 gennaio 1842, si laureò a Torino nel 1867 alla Reale Scuola di applicazione per ingegneri e si specializzò in mineralogia a Berlino, dimostrando di avere i requisiti per una carriera accademica.

Nominato professore a Torino, Spezia si adoperò affinché presso la cattedra di mineralogia sorgessero laboratori di ricerca sperimentale per analizzare e capire i fenomeni naturali che portano alla nucleazione e alla crescita dei minerali.

I suoi lavori gli procurarono una fama mondiale, anche se un completo riconoscimento dei suoi meriti avvenne solo dopo la morte (10 novembre 1911). Il risultato più interessante dei suoi studi fu la creazione della "bomba idrotermale" per la produzione sintetica del quarzo. Fu autore anche di altre scoperte che però all'epoca passarono per lo più inosservate, fino agli anni della seconda guerra mondiale quando certe proprietà del quarzo resero tale minerale indispensabile per alcune apparecchiature elettroniche: nell'impossibilità di accedere direttamente alla fonte di quarzi naturali, venne recuperato il metodo di Spezia.

Tutto ciò dimostra la grande importanza di questo scienziato ossolano, a cui giustamente è stato dedicato il Liceo di Domodossola.

1.2 Corsi istituiti e quadri orari

Classi Prime/Seconde/Terze/Quarte/Quinte Liceo scientifico (tutte nuovo ordinamento)

MATERIE	Numero ore settimanali per classe				
	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

Classe Prima/Seconda/Terza/Quarta/Quinta Liceo scientifico (tutte nuovo ordinamento)

Sezione con didattica Informatico-Multimediale Avanzata (con modifiche orarie se autorizzate in sede di attribuzione di organici)

MATERIE	Numero ore settimanali per classe				
	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	5	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

Classi Prime/Seconde/Terze/Quarte/Quinte Liceo linguistico (tutte nuovo ordinamento)

MATERIE	Numero ore settimanali per classe				
	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	2	2	-	-	-
I LINGUA E LETTERAT. STRANIERA	4*	4*	3*	3*	3*
II LINGUA E LETTERAT. STRANIERA	3*	3*	4*	4*	4*
III LINGUA E LETTERAT. STRANIERA	3*	3*	4*	4*	4*
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA CON ELEMENTI DI INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

*Un'ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Classi Prime/Seconde/Terze/Quarte/Quinte Liceo Classico (tutte nuovo ordinamento)

MATERIE	Numero ore settimanali per classe				
	Cl. I Liceo	Cl. II Liceo	Cl. III Liceo	Cl. VI Liceo	Cl. V Liceo
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERE LATINE	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERE GRECHE	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	31	31	31

1.3 Orari e calendario scolastico

Dall'a.s. 2013/2014 – a seguito delle esigenze di contenimento della spesa pubblica manifestate a vari livelli e derivanti dal fatto che il Liceo "Giorgio Spezia" era l'unico Istituto superiore di Domodossola e dell'Ossola con apertura anche al sabato, con gli oneri aggiuntivi connessi a trasporti, riscaldamento ed energia – l'attività scolastica per ragioni di natura puramente amministrativo/contabile esterne alla scuola si è dovuta articolare su cinque giorni settimanali.

Le lezioni per tutte le classi iniziano ogni mattina alle 07,58 e terminano alle ore 13.24, mentre nelle classi di triennio sono previsti almeno un rientro pomeridiano dalle ore 14.20 alle ore 16.10, con lezioni da 54 minuti, con computo di uscite didattiche oltre l'orario giornaliero e di eventuali attività valutabili da svolgersi quando possibile nelle giornate di sabato, sino al raggiungimento del completo monte ore curricolare previsto dal DPR 89/2010 (allegati C, D e F) e garantito agli studenti ai fini della validità dell'anno scolastico, per il quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Inizio dell'anno scolastico: 15 settembre 2014

Termine dell'anno scolastico: 11 giugno 2015

Prima prova Esame di Stato classi Quinte: 17 giugno 2015

Come indicato nel Calendario scolastico regionale – a cui non sono state apposte modifiche, anche per le problematiche relative ai trasporti che, in caso di variazioni e come da comunicazione della Provincia, non sarebbero assicurati – le lezioni saranno sospese nei seguenti giorni (non si considerano le giornate di vacanza o festive che cadono di sabato):

- 08 dicembre 2014 – Festa dell'Immacolata
- 24 dicembre 2014 – 06 gennaio 2015: vacanze natalizie
- 16 – 17 febbraio 2015 vacanze di Carnevale
- 02 – 07 aprile 2015: vacanze pasquali
- 01 maggio 2015: festa dei Lavoratori
- 01 e 02 giugno 2015: ponte e festa della Repubblica Italiana

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'a.s. in due quadrimestri: il primo terminerà il 23 gennaio 2015, il secondo con il termine delle lezioni l' 11 giugno 2015.

1.4 Risorse strutturali

- **Aule ordinarie:** n. 21 aule
- **Aule speciali** (tutte cablate in rete)
- **Aule con LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)** n. 10 aule e biblioteca/mediateca
- **Aula con rete wireless indipendente e stampante : V A IMA**
- **Rete Internet (sistema ADSL) e rete d'Istituto, copertura wireless della scuola**
- **Uffici:** Presidenza, DSGA, Segreteria
- **Sala insegnanti** con postazioni computer, accesso a rete didattica d'Istituto ed Internet, stampante/fotocopiatrice/scanner in rete con la possibilità di fascicolare documenti
- **Laboratorio Linguistico audio-attivo-comparativo**, con videoproiettore, collegamento TV satellitare.
- **Laboratorio Linguistico-Informatico audio-attivo-comparativo con 30 postazioni**
- **Progetto scuola digitale**
Nell'ambito del progetto scuola digitale della regione Piemonte ciascun alunno della classe V IMA riceve, all'inizio dell'anno scolastico, un *netbook* in comodato d'uso.

- **Laboratorio d'Informatica** con videoproiettore (27 postazioni studenti e 1 postazione docente).
- **Postazioni mobili con PC e videoproiettore**
- **Laboratorio di Scienze e Chimica**
- **Laboratorio di Fisica**
- **Biblioteca multimediale (Mediateca)**
 - più di 5000 volumi (cartacei ed e-book) sistemati nella sala appositamente arredata, attrezzata e cablata in rete, dotata di LIM;
 - videoteca con DVD didattici e videocassette;
 - area di lavoro dotata di computer, rete dati, accesso a Internet (15 postazioni)
- **Aula conferenze**
 - proiettore, schermo, scrivanie, altoparlanti, videoregistratore, lettore Dvd e computer
- **Palestra utilizzabile anche come Aula Magna, dotata di:**
 - terreno da gioco in parquet, con campo regolamentare per basket, pallavolo, calcetto, pallamano, badminton
 - sala medica
 - impianto di amplificazione
- **Spazi esterni**
Campetto polisportivo con superficie sintetica, utilizzabile per basket, calcetto, pallamano, tennis, e per qualsiasi attività motoria in ambiente naturale.
- **Vocabolari** di italiano e inglese (monolingue e bilingue) in dotazione ad ogni classe.

1.5 Risorse umane

La maggioranza dei Docenti del Liceo lavora stabilmente nell'istituto. E' coinvolto in attività di aggiornamento costante, tale da garantire un servizio di qualità all'utenza, anche grazie a laboratori con attrezzature aggiornate e ad un ambiente scolastico sicuro, sereno ed accogliente.

Verso i nuovi Docenti, come negli anni precedenti, viene predisposta una accoglienza attenta e mirata ad una rapida ed efficace integrazione nell'organizzazione della scuola, attraverso un breve ed intenso corso di formazione all'inizio dell'anno scolastico.

Al fine di favorire un interscambio di esperienze con le realtà formative universitarie è fornita la disponibilità, con modalità da concordarsi e previa disponibilità dei tutors, per l'accoglienza di studenti tirocinanti presso il Liceo.

Il supporto degli uffici amministrativi, degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici è efficace, come risulta dai sondaggi di gradimento rivolti a studenti e genitori.

1.6 Sicurezza

L'istituto opera nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs 81/2008, investendo non solo sulle strutture ma anche sulla formazione del personale e degli studenti e studentesse.

2 OBIETTIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 Indirizzi dei corsi

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

INFORMATICO MULTIMEDIALE AVANZATO (IMA)

Questa nuova sezione di Liceo Scientifico, realizzata sulla base di quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lettera C del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" e prima ancora dal DPR 275/99, recepisce l'esperienza maturata negli anni con il corso PNI e intende valorizzare l'innovazione didattica portata dall'uso degli strumenti informatici.

Si attua concentrando esperienze e metodologie didattiche già concretamente realizzate presso il Liceo Spezia nel corso di vent'anni e come unica realtà del genere sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, con queste modifiche rispetto al quadro orario standard di Liceo Scientifico: un diverso approccio temporale e metodologico per l'apprendimento del Latino in tutta la durata del corso; lo studio della Fisica incentrato sull'attività laboratoriale per tutto il quinquennio; un incremento, per le classi di biennio, di Disegno e Storia dell'arte, avvalendosi anche dell'utilizzo della grafica computerizzata; un potenziamento, nel triennio, dell'orario di Matematica con l'approfondimento dell'informatica. Inoltre si propone come obiettivo per gli studenti la preparazione al conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) come parte integrante del curriculum di studi.

Gli alunni frequentanti nel 2014/2015 la VA IMA hanno ricevuto nel mese di dicembre 2011 la dotazione prevista dal PROGETTO SCUOLA DIGITALE della regione Piemonte, ovvero un *netbook* per ciascuno, in comodato d'uso, da utilizzare sia a casa che a scuola. L'aula è stata attrezzata con rete wireless, lavagna LIM e stampante. Ciò ha reso possibile sperimentare la didattica digitale con gli stessi alunni e con prosieguo nel corrente a.s.

Un apposito progetto si occuperà anche quest'anno di allargare la sperimentazione ad altre classi IMA grazie a risorse interne e al sostegno delle famiglie interessate.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico – ormai passato ad ordinamento con la riforma – approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture, grazie anche alla formazione culturale che valorizza gli aspetti artistici e giuridici senza trascurare gli elementi basilari delle discipline scientifiche.

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie allo studio della civiltà classica e umanistica, assicurando l'acquisizione di rigore metodologico all'interno di un quadro culturale che riserva attenzione anche alla matematica e alle scienze sperimentali. Trasmette inoltre una solida formazione problematica e critica idonea a comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica.

2.2 Scelte prioritarie definite dal Consiglio di Istituto

Si richiamano anche per l'anno 2014/2015 i seguenti indirizzi prioritari deliberati dal Consiglio di Istituto all'unanimità a partire dall'a.s. 2011-2012:

1. continuare nella politica della qualità organizzativa e didattica dell'Istituto, privilegiando forme che documentino il raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni disciplina, anche rispetto alle risorse utilizzate;
2. monitorare costantemente, pure attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche, l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'istituto dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza;
3. favorire la condivisione dei risultati conseguiti dalla scuola nelle prove nazionali, presso enti certificatori, a concorsi e gare scolastiche o comunque nelle situazioni di confronto dalle quali sia desumibile, secondo parametri oggettivi, lo stato presente raggiunto dall'istituto nell'educazione e nelle competenze;

4. favorire la valorizzazione dell'alunno/a, finalizzando l'esperienza educativa alla maturazione delle capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro, a elaborare un personale progetto di vita e a partecipare in modo attivo e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti;
5. promuovere la cultura del rispetto reciproco, della solidarietà e della disponibilità al confronto;
6. favorire il potenziamento ed il recupero delle competenze, predisponendo tutte le condizioni organizzative e didattiche finalizzate a migliorare la qualità degli apprendimenti, a perseguire un insegnamento/apprendimento quanto più possibile individualizzato e a prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione, per garantire il maggior successo scolastico degli studenti;
7. sostenere e facilitare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione/aggiornamento, per uno sviluppo delle competenze professionali;
8. valorizzare la specificità dei diversi indirizzi intensificando l'uso dei laboratori specie scientifici, incrementando ed estendendo le certificazioni esterne di lingue straniere e nelle TIC;
9. favorire percorsi didattici che portino alla certificazione delle competenze al termine del biennio e, in prospettiva, alla conclusione del secondo ciclo della secondaria, come auspicato dall'Unione Europea;
10. potenziare costantemente l'educazione alla salute;
11. favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività dell'Istituto da parte degli studenti, garantendo spazi di iniziativa autonoma degli stessi;
12. mantenere i rapporti famiglie-docenti attraverso due udienze generali a Novembre e Aprile e la possibilità di incontri su appuntamento al mattino, promuovendo una costante comunicazione interna e con le famiglie, per incrementare la partecipazione e la condivisione dei percorsi formativi;
13. organizzare attività extra-curricolari durante l'apertura pomeridiana della scuola;
14. garantire l'apertura della biblioteca in orari pomeridiani per tutto l'anno scolastico;
15. potenziare e rinnovare gli strumenti multimediali ed audiovisivi e le attrezzature scientifiche, garantendone l'utilizzo generalizzato;
16. fornire agli studenti un efficace servizio di orientamento in entrata e in uscita.

2.3 Obiettivi didattico-educativi dell'istituto

Il Collegio docenti di questo Liceo, tenuto conto:

- "delle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" ed in particolare per i licei scientifico, classico e linguistico nuovo ordinamento;
- delle indicazioni generali contenute rispettivamente nei programmi d'ordinamento, nel Piano Nazionale Informatico e nel progetto di sperimentazione per l'indirizzo linguistico;
- delle indicazioni previste dal D.M.139/07 sull'adempimento dell'obbligo di istruzione circa le "competenze chiave" di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;
- degli indirizzi e scelte prioritarie definiti dal consiglio d'istituto;
- dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto 2013/2014;
- degli indicatori del sistema qualità dell'Istituto per l'a.s.2014/2015;
- dei risultati del riesame effettuato dal Dirigente Scolastico nel mese di settembre e del relativo Piano di Miglioramento;
- dei risultati dei test INVALSI, che ai sensi dell'art. 51 comma 2 della Legge 4 aprile 2012 n. 35 rientrano nell'ordinaria attività d'istituto, nell'ambito della valutazione del sistema scolastico nazionale.

ha individuato, per l'a.s. 2014/2015 i seguenti obiettivi dei corsi di studio:

1. acquisire organicamente e consapevolmente le conoscenze proposte nei piani di studio;
2. saper applicare le conoscenze e le competenze in contesti nuovi per procedere alla soluzione di problemi, confronto tra temi, correnti di pensiero o autori;
3. saper usare un linguaggio corretto, efficace, adeguato al contesto, sia nella comunicazione orale che nella scrittura;
4. saper comunicare in modo corretto ed efficace in italiano e nelle lingue straniere studiate;
5. potenziare le proprie competenze digitali;
6. acquisire un metodo di lavoro scientifico, valorizzando le esperienze di laboratorio;
7. sapersi relazionare correttamente nell'ambito di un gruppo, in modo equilibrato e collaborativo, rispettando ruoli, consegne, diversità;
8. saper organizzare in modo personale, efficace ed autonomo il proprio apprendimento;
9. saper considerare criticamente conoscenze, affermazioni e informazioni per giungere a convinzioni, valutazioni, decisioni autonome e consapevoli;
10. "imparare" ad imparare, attitudine indispensabile in un prospettiva di *long-life learning*.

Gli obiettivi suddetti definiscono l'orientamento generale della programmazione delle attività didattiche da parte dei consigli di classe e dei singoli docenti e si realizzano attraverso lo studio di ogni disciplina.

2.4 Obiettivi formativi dei consigli di classe

I Consigli di classe definiscono:

1. gli obiettivi del curriculum implicito relativi a INTERESSE E PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, COMPETENZE RELAZIONALI, che sono valutati in ingresso e alla fine di ogni quadrimestre;
2. gli obiettivi del **curricolo trasversale** relativi a COMPETENZE COMUNICATIVE, COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE, COMPETENZE METODOLOGICHE, COMPETENZE ATTITUDINALI (AUTONOMIA E CREATIVITA'); COMPETENZE DIGITALI (strumenti per l'apprendimento validi per tutte le discipline). I singoli docenti definiscono il **curricolo esplicito** (programmazione disciplinare annuale) sulla base della situazione di partenza della classe, precisando le CONOSCENZE e le COMPETENZE che lo studente dovrà conseguire, in coerenza con gli obiettivi generali decisi dal Collegio docenti.
3. Ciascun docente si avvale nella stesura del proprio curriculum, del lavoro svolto nel dipartimento disciplinare di appartenenza, con lo scopo di migliorare la professionalità, attraverso lo scambio di informazioni e la riflessione sulle esperienze passate e di favorire trasparenza ed omogeneità di comportamento dei docenti delle diverse classi.

2.5 Sistema di gestione della Qualità (ISO 9001: 2008) - Marchio SAPERI

Il Liceo Giorgio Spezia ha ottenuto la certificazione per il "Progetto Qualità" nell'anno scolastico 2006/07 (ISO 9001:2000, con successivo adeguamento alla norma 9001:2008). La certificazione è stata attiva fino al marzo 2013 e non è stata rinnovata nell'ambito delle esigenze di contenimento della spesa pubblica.

L'Istituto si è però contemporaneamente attivato per accedere al "Marchio SAPERI per la Qualità e l'Eccellenza della scuola", di proprietà dell'USR Piemonte, propedeutico e allo stesso tempo complementare rispetto agli standard ISO 9001:2008. Fra gli obiettivi del progetto di diffusione del Marchio tra le scuole i più importanti sono:

- sviluppare la cultura della Qualità, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e apprendimento;

- valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le buone pratiche.

Il marchio è un segno che connota una scuola rispetto a elevate caratteristiche di qualità ed eccellenza.

Viene rilasciato in seguito alla presentazione di un documento di autovalutazione da parte della scuola e ad audit da parte di un team di valutatori SAPERI

I requisiti del Marchio sono riassunti nell'acronimo S.A.P.E.R.I

S come **Servizi amministrativi e di supporto**

A come **Apprendimenti**

P come **Pari opportunità**

E come **Etica e responsabilità sociale**

R come **Ricerca, sperimentazione e aggiornamento**

I come **Integrazione con le scuole dei diversi ordini, con il territorio, con l'Europa.**

Le 6 aree sono descritte rispetto a: organizzazione e gestione, fattori di qualità, misure di performance, riesame e miglioramento.

Il Liceo, nel corso dell'anno scolastico 2010-11 ha presentato domanda ed inviato la relazione di autovalutazione con la descrizione dell'istituto, della *mission*, delle politiche, delle strategie, dei progetti e dei risultati.

Tale documento è stato valutato positivamente dalla Commissione per la concessione del Marchio Saperi e durante il mese di aprile ha avuto luogo la visita ispettiva (*audit*), conclusasi senza rilevazioni di criticità.

L'iter si è concluso positivamente a luglio 2011, con l'ottenimento del Marchio Saperi, come da comunicazione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il 13 dicembre 2011, durante una cerimonia ufficiale, la scuola ha ricevuto l'attestato.

L'iniziativa continua e l'ultimo audit, con esito ampiamente positivo, risale a maggio 2013.

2.6 Valutazione studenti

Norma di riferimento è il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19/8/2009.

Gli studenti sono informati preventivamente su obiettivi, tipo di verifica somministrata e valutazione effettuata dai docenti.

I parametri (conoscenze e competenze che si intendono misurare) e i criteri (misura delle prestazioni a partire dal livello di sufficienza) sono concordati nei dipartimenti tra tutti i docenti della disciplina. Le prove comuni che i dipartimenti disciplinari decideranno di somministrare e le prove INVALSI relative alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti predisposte a livello nazionale e a cui la scuola partecipa, come attività ordinaria d'istituto, ai sensi del comma 2 dell'art. 51 della Legge n. 35 del 04/04/2012, potranno servire come verifica di parametri e criteri.

Il Collegio docenti ha inoltre concordato quanto segue:

- a) il quadro di riferimento indicante il **significato dei voti** attribuiti alle prove, nell'ambito della misurazione delle competenze:

<i>Criteria di massima di misurazione previsti per gli alunni del Biennio:</i>		
<i>VOTO 1-2</i>		
Consegna del foglio in bianco, mancata risposta o risposta priva di significato		
<i>VOTO 3-4</i>		
Indicatori		Misurazione
Conoscenze		Molto lacunose ed in gran parte erronee
Competenze	Metodologiche	Molto disorganiche e confuse
	Applicative	Scarse
Capacità espressive		Molto scorrette e stentate
<i>VOTO 5</i>		
Indicatori		Misurazione
Conoscenze		Imprecise ed incomplete
Competenze	Metodologiche	Generiche
	Applicative	Approssimative
Capacità espressive		Limitate
<i>VOTO 6</i>		
Indicatori		Misurazione
Conoscenze		Abbastanza complete a livello informativo
Competenze	Metodologiche	Schematiche
	Applicative	Sostanzialmente corrette se guidate
Capacità espressive		Semplici ma pertinenti
<i>VOTO 7</i>		
Indicatori		Misurazione
Conoscenze		Generalmente complete e sicure
Competenze	Metodologiche	Sostanzialmente precise
	Applicative	Corrette
Capacità di collegamento		Attiva nei percorsi più consueti
Capacità espressive		Adeguate

VOTO 8	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Complete, sicure, integrate con qualche apporto personale
Competenze	Metodologiche
	Applicative
	Articolate
	Sicure ed autonome
Capacità di collegamento	Attiva anche in percorsi abbastanza personali
Capacità espressive	Corrette e fluenti

VOTO 9-10	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Complete, sicure, approfondite, integrate con significativi apporti personali
Competenze	Metodologiche
	Applicative
	Molto rigorose
	Disinvolte ed autonome
Capacità di collegamento	Attiva anche su percorsi originali
Capacità espressive	Personalì, organiche

Criteria di massima di misurazione previsti per gli alunni del Triennio:

VOTO 1-2	
Consegna del foglio in bianco, mancata risposta o risposta priva di significato	
VOTO 3-4	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Largamente incomplete e frammentarie
Competenze	di analisi e sintesi
	di critica
	comunicative
	Parziali e non originali
	Molto superficiali e approssimative
	Molto stentate e scorrette
VOTO 5	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Generiche e talora imprecise
Competenze	di analisi e sintesi
	di critica
	comunicative
	Poco corrette e approssimative
	Non ancora autonome
	Poco fluide e talora scorrette

VOTO 6	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Abbastanza complete, ma non approfondite
Competenze di analisi e sintesi	Per lo più corrette , ma non sempre precise
di critica	Complessivamente adeguate
comunicative	Semplici, ma pertinenti

VOTO 7	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Complete e sostanzialmente sicure
Competenze di analisi e sintesi	Abbastanza precise ed autonome
di critica	Abbastanza approfondite
comunicative	Chiare e precise

VOTO 8	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Complete ed autonome
Competenze di analisi e sintesi	Sicure, originali e organiche
di critica	Appropriate e personali
comunicative	Fluide e scorrevoli

VOTO 9-10	
Indicatori	Misurazione
Conoscenze	Approfondite
Competenza di analisi e sintesi	Ottima e articolata
di critica	Rigorosa, originale
comunicative	Ricca e vivace

b) che nella **valutazione di fine quadrimestre** si tenga conto:

- del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline),
- del curriculum implicito e trasversale (impegno, interesse e partecipazione, socializzazione, capacità di comunicazione, metodo di studio),
- del progresso rispetto alla situazione di partenza.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

approvati dal CD del 17/06/2010

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti indicatori, i primi tre dei quali fanno riferimento agli obiettivi del curriculum implicito:

1. Impegno
2. Interesse e partecipazione
3. Socializzazione
4. Rispetto del Regolamento d'Istituto

Il voto può essere attribuito in presenza di almeno due indicatori tra quelli elencati. Per i voti 8, 7, e 6 il riscontro del solo descrittore d) può prevalere su altri descrittori positivi.

VOTO	DESCRIZIONE
10	a) Si impegna con costanza e metodo. Frequenta con assiduità e puntualità. b) Partecipa attivamente alla lezione intervenendo in modo propositivo; ha partecipato ad attività di volontariato a favore della scuola. c) Collabora con gli altri con atteggiamento costruttivo nel rispetto consapevole dei ruoli; mostra capacità di lavorare in gruppo con ruoli di tutoraggio. d) Rispetta pienamente il regolamento scolastico e usa in modo consapevole le strutture della scuola.
9	a) Si impegna con costanza e frequenta con regolarità. b) Segue con interesse la lezione intervenendo in modo pertinente. c) Collabora con gli altri nel rispetto dei ruoli. d) Rispetta il regolamento scolastico e usa in modo corretto le strutture della scuola.
8	a) Si impegna e frequenta in modo per lo più regolare. b) Segue le lezioni per lo più con attenzione ma interviene solo se sollecitato. c) Complessivamente riconosce i ruoli reciproci e collabora con gli altri. d) Di norma rispetta le regole e le strutture dell'Istituto. E' stato ammonito con un richiamo scritto o con più richiami verbali, ma ha dimostrato un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.
7	a) Si impegna in modo discontinuo sottraendosi talvolta alle verifiche. Si presenta in ritardo alle lezioni e sovente impreparato. Frequenta le lezioni in modo irregolare (la somma derivante dal numero di ritardi+uscite anticipate supera il limite di dieci per quadrimestre) b) Si distrae facilmente e disturba lo svolgimento della lezione. c) A volte non riconosce i ruoli reciproci. Collabora raramente con gli altri. d) Non sempre rispetta le regole e le strutture dell'Istituto. Ha ricevuto più richiami verbali e scritti, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento. Oppure, ha subito una sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni* (o sanzione equivalente), ma in seguito si è impegnato con successo nel maturare un comportamento pienamente rispettoso e responsabile.
6	a) Non adempie alle consegne scolastiche. Frequenta le lezioni in modo irregolare (la somma derivante dal numero di ritardi+uscite anticipate supera il limite di quindici per

	quadrimestre). b) Mostra scarso interesse e partecipazione passiva e/o di disturbo alle lezioni. c) Spesso non riconosce i ruoli reciproci. Raramente collabora con gli altri. d) Ha subito una sospensione da 4 a 15 giorni* (o sanzione equivalente). Oppure, ha subito una sospensione superiore a 15 giorni* (o sanzione equivalente); in seguito ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.
5	Ha subito una sospensione per un periodo superiore a 15 giorni* (o sanzione equivalente); in seguito <u>non</u> ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

* periodo unico o cumulativo

c) Criteri di promozione

Presupposto per la validità dell'anno scolastico è quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 del Decreto Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", che recita: *"ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.

Come previsto nel Regolamento scolastico, integralmente richiamato relativamente alle assenze, il Liceo "Spezia", secondo il disposto di tale norma, ha previsto le seguenti deroghe, regolarmente deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto:

- Assenze dovute a ragioni di salute, in particolare ricoveri o degenze, debitamente certificate e/o di forza maggiore specificatamente accertate.
- Non rientrano nel computo delle assenze le frazioni orarie di ridotta frequenza, comunque necessariamente inferiori all'ora, derivanti da motivi di trasporto – stante il forte pendolarismo e la situazione dei collegamenti locali in Ossola – e formalizzate con concessione di specifici permessi individuali di uscita/entrata.
- Eventuali situazioni particolari, legate ad attività esterne e relative a pratiche sportive, musicali, artistiche ecc. svolte a livelli di specifica eccellenza, potranno essere prese in considerazione dal consiglio di classe, sempre a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni o alunne interessati e previo impegno all'attivazione da parte delle famiglie di opportune misure autonome di studio per compensare, senza oneri per la scuola, l'eventuale ridotta frequenza.
- Non rientrano nel computo delle assenze i giorni di mancata frequenza dovuti a sospensione dalle lezioni per irrogazione di provvedimento disciplinare, in quanto già influente sul voto di condotta nel quadrimestre in cui il provvedimento è adottato.
- Non rientrano nel computo le assenze o ingressi ritardati legati alla donazione del sangue presso l'AVIS o struttura ospedaliera, con esibizione di apposita documentazione probatoria.

Nel rispetto del citato art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, le assenze con le deroghe per le motivazioni sopra citate non devono comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni ed alunne interessati.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nella proposta di voto della singola materia, si procede utilizzando il voto che risulta dal Registro Elettronico, recepito nell'apposito software di gestione scrutinio finale, dopo la fase di valutazione da parte del docente, che terrà conto dell'eventuale superamento del debito del I quadrimestre. Si precisa che tale voto viene attribuito per tutti secondo una griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Nelle classi viene attribuito un voto unico anche al primo quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, con verifica mediante prove che si svolgono di norma nell'ultima settimana di agosto (art. 8 c. 1 OM 92/2007). A conclusione dello scrutinio di giugno – così come quello a fine 1° Quadrimestre – l'esito relativo a tutte le discipline è comunque comunicato alle famiglie, per il tramite del Registro Elettronico, nell'ambito della dematerializzazione prevista dalla vigente normativa. Al termine degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, ad agosto il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze riscontrate, da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti, coerentemente con la normativa che regola gli scrutini finali, ha stabilito i criteri di promozione che serviranno da riferimento per i Consigli di Classe. Le operazioni di scrutinio avvengono in modo elettronico, con software collegato al Registro Elettronico.

Il singolo docente, nel definire la proposta di voto della propria disciplina per lo scrutinio, prenderà in considerazione anche gli obiettivi definiti nel curriculum trasversale (capacità di comunicazione, metodo di studio e di lavoro) e curriculum implicito (impegno, interesse e partecipazione, socializzazione).

Sono promossi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio abbiano conseguito una votazione sufficiente (non inferiore a sei decimi) in tutte le discipline, dopo aver tenuto conto anche dei criteri di assegnazione del voto di condotta.

2.7 Valorizzazione dell'eccellenza

L'obiettivo del Liceo "Spezia" di valorizzare l'eccellenza di studenti e studentesse di tutte le classi trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti e delle studentesse nei percorsi di istruzione" e nei decreti e circolari conseguenti e successivi.

Nell'ambito dell'eccellenza si inquadrano quelle tipologie di iniziative che costituiscono una possibile rilevante integrazione all'ordinaria attività scolastica, oggettivamente rilevabili e rendicontabili anche da soggetti esterni, valorizzando le competenze negli ambiti scientifico, umanistico, linguistico, informatico-multimediale di studenti e di studentesse particolarmente motivati e con buone o ottime capacità, specie se con limitate disponibilità economiche.

La valorizzazione dell'eccellenza ed in particolare del riconoscimento dei risultati elevati raggiunti avviene secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 262/2007.

In particolare nelle classi Prime e Seconde, ricadenti nell'obbligo scolastico, la valorizzazione dell'eccellenza si può concretizzare in forme di beneficio economico volte a consentire la frequenza dei corsi liceali a studenti e studentesse che, per ragioni di carattere economico o familiare, si trovino in oggettive e documentate difficoltà, nello spirito dell'art. 34 della Costituzione, secondo il quale, al terzo comma si legge: *"I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"*.

Nelle classi successive, oltre a possibili forme di beneficio economico che prioritariamente sono destinate a studenti e studentesse in oggettive e documentate difficoltà economiche e/o familiari, la valorizzazione dell'eccellenza si può concretizzare principalmente mediante la partecipazione ad iniziative formative, di scambio e permanenza anche all'estero organizzate da istituzioni scientifiche, istituzioni ed enti pubblici e privati, fondazioni bancarie, associazioni, centri di servizio per il volontariato ed altro, rivolti al miglioramento della qualità della formazione scolastica, nonché benefici e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura.

Da diversi anni scolastici l'istituto attua un'iniziativa volta a premiare le eccellenze nelle classi Quarte, ospitando presso la Segreteria per uno stage tre alunni o alunne meritevoli (sulla base della media più alta e della disponibilità volontaria manifestata dagli interessati che ne hanno i requisiti) nel periodo tra la fine delle lezioni e metà luglio, per complessive quattro settimane, per 30 ore settimanali in orario dalle 08.00 alle 13.00, corrispondendo una borsa lavoro a ciascun stagista. Sono poi possibili incrementi numerici di stagisti – sempre sulla base dei requisiti sopra citati – nel caso di specifici progetti con Enti ed Associazioni, formalizzati con apposita convenzione. Il Liceo può poi farsi da tramite fra Enti, Imprese e Cooperative sociali, per favorire lo svolgimento di stages estivi a cui possono partecipare studenti e studentesse.

Le iniziative di valorizzazione dell'eccellenza possono svolgersi sia durante gli orari curricolari, comprese le sospensioni dell'attività didattica per il recupero dei debiti formativi in corso d'anno scolastico, sia con modalità specifiche anche in orari extracurricolari, avvalendosi pure di strumenti didattici innovativi e legati alle TIC.

La valorizzazione dell'eccellenza mira anche a favorire la partecipazione a gare, olimpiadi e certamina umanistici locali, regionali e nazionali nelle varie discipline previste nei piani di studio, nonché il conseguimento di certificazioni di competenze ad elevato livello di standardizzazione e con validità internazionale.

La scuola si propone di individuare forme premianti che gratifichino i meriti dimostrati e invitino all'emulazione, incentivando i risultati scolastici e sportivi più significativi conseguiti dagli alunni durante ciascun anno scolastico attraverso borse di studio, premiazioni ufficiali e con la divulgazione degli stessi sul sito della scuola.

2.8 Rapporti con le famiglie

Durante l'a.s. 2011/12 il Collegio dei Docenti ha recepito il VADEMECUM NORMATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE, reperibile sul sito del liceo alla voce Istruzioni, che illustra il protocollo di comunicazione tra docenti e famiglie degli alunni, in particolare l'obbligo di trasparenza sugli atti relativi alla carriera scolastica degli studenti e la normativa relativa alle comunicazioni fra i soggetti dell'istituzione scolastica.

I rapporti con gli studenti e con i genitori saranno caratterizzati dalla massima collaborazione. Il successo scolastico degli studenti e il loro stare bene a scuola sono al centro dell'interesse e dell'impegno di tutto il personale del liceo.

Per gli studenti delle terze medie e per le loro famiglie si svolgeranno incontri di orientamento in entrata, durante i quali sarà possibile visitare la scuola e consultare i docenti.

Durante la fase iniziale dell'anno scolastico, proseguirà un'attività di ri-orientamento, indirizzata agli studenti che presentino particolari difficoltà, che offre anche la possibilità di passaggio a scuole diverse, concordando tempi e modalità con gli altri istituti.

Saranno riproposti due incontri generali tra genitori e docenti nei mesi di novembre ed aprile, in due pomeriggi diversi per biennio e triennio, articolati in diverse fasce orarie a seconda delle classi interessate. Inoltre, dall'inizio dell'anno scolastico e indicativamente fino alla metà di maggio dell'a.s., i genitori possono chiedere un colloquio con i singoli docenti, su appuntamento. Tale incontro deve essere comunicato al docente attraverso il diario degli studenti, oppure richiesto telefonicamente, tramite l'ufficio di segreteria.

Previo accertamento nel Fondo di Istituto dell'esistenza delle risorse economiche necessarie alla loro remunerazione, può essere nominato anche successivamente ed in corso di anno scolastico, per ogni classe un insegnante che fornisca la disponibilità a svolgere l'incarico di coordinatore, il quale tra l'altro:

- è punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli;
- coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze;
- verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze con timbro della scuola;
- controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico.

I rappresentanti dei genitori, nel consiglio di classe, possono altresì richiedere se necessario un incontro di tutti i genitori con il Dirigente Scolastico e l'intero Consiglio di classe.

L'informazione sull'andamento scolastico, di profitto e di condotta, avviene quotidianamente con possibilità di accesso diretto da parte delle famiglie mediante apposite credenziali al Registro elettronico, superando le esigenze di diffusione di prospetti informativi cartacei.

A fine anno scolastico, le famiglie dei non ammessi alla classe successiva ricevono comunque comunicazione degli esiti finali con un contatto diretto, che precede la pubblicazione dei tabelloni.

2.9 Rapporti con gli studenti

La programmazione del consiglio di classe (curricolo esplicito, implicito e trasversale) rappresenta l'insieme degli impegni che i docenti si assumono nello svolgimento del percorso formativo, a cui corrispondono diritti e doveri degli studenti, nel rispetto della normativa dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Il Collegio dei docenti ha definito le norme di comportamento cui ci si atterrà nella comunicazione con la classe.

Ciascun docente:

rispetto alla situazione di partenza,

- misura il possesso dei prerequisiti e/o assume informazioni sulla situazione iniziale

comunicando i risultati dell'indagine;

rispetto a obiettivi, contenuti e metodi

- comunica chiaramente l'argomento oggetto di apprendimento in termini di conoscenze e competenze da acquisire,
- dà indicazioni di metodo rispetto a strumenti e materiali,
- individua le modalità di lavoro (lezione frontale, lavori individuali, a coppie, a gruppi ecc.),
- definisce i tempi;

rispetto alle verifiche

- chiarisce in che termini conoscenze e competenze saranno verificate e a quali condizioni sarà raggiunto il livello di sufficienza.

Nell'ambito della comunicazione scuola-famiglia è prevista – ma attivata solo in presenza di effettive risorse economiche per la copertura dell'impegno aggiuntivo – la figura del DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE, il quale cura le relazioni fra le diverse componenti del Consiglio di classe (studenti, genitori e docenti).

Il Collegio Docenti ha approvato, nell'a.s. 2011/12, un'istruzione relativa ai COMPITI DEGLI ALUNNI ED ALUNNE RAPPRESENTANTI DI CLASSE, che viene sottoscritta dagli stessi e dal Dirigente Scolastico ogni anno e che elenca gli incarichi loro assegnati, al fine di garantire un efficace grado di comunicazione tra la classe, i docenti e la dirigenza e un efficiente gestione delle aule. E' prevista una formazione minima degli alunni ed alunne eletti rappresentanti di classe, fornendo loro gli strumenti per una azione consapevole nell'esercizio dei diritti e dei doveri connessi alla rappresentanza democratica nell'Istituzione scolastica.

2.10 Viaggi di istruzione

Premessa di carattere culturale e didattico

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e quelli connessi con le attività sportive – se e quando proposti poiché non esiste alcun obbligo in proposito – sono un mezzo per arricchire ed integrare la cultura e le conoscenze degli studenti.

Tali attività, pur essendo complementari e non fondamentali, vanno adeguatamente inserite nel piano di lavoro annuale e nella programmazione educativa e didattica. Esse, infatti, non si configurano come viaggi estemporanei o momenti di svago, che pure vanno previsti in modi e limiti opportuni, ma come impegno di studio ed approfondimento, solo articolato diversamente dalla lezione tradizionale.

Le stesse considerazioni valgono per gli *stages* e gli scambi culturali.

Sottesa a tali iniziative è la socializzazione, specialmente nel momento attuale, di integrazione multietnica e multiculturale.

Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva e di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo. Nell'ambito delle visite di istruzione, trova piena applicazione il Regolamento di Istituto, con le eventuali sanzioni previste in caso di inosservanza. Il Consiglio d'Istituto stabilisce dei criteri per l'attuazione di tali attività ed un tetto massimo di spesa.

TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Inteso che la durata massima dei viaggi d'istruzione (fatta eccezione per gli *stages* e gli scambi) non può superare i 6 giorni di scuola, le tipologie sono così articolate:

viaggi di integrazione culturale, finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e delle altre nazioni, nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;

viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo, finalizzati all'acquisizione di esperienze linguistiche, tecnico-scientifiche, come *stages*, scambi culturali, visite ad unità produttive, mostre, manifestazioni, ecc.;

visite guidate a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata.

Si ribadisce che, dato il carattere educativo dei viaggi d'istruzione e l'impegno economico profuso dai genitori e dall'Istituto, le mete prescelte debbano avere un valore didattico e culturale e che pertanto quelle finalizzate al solo intrattenimento non sono opportune.

INFORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Durata relativa ai viaggi d'istruzione ordinari se attuabili

	Viaggi (più giorni)
Classi prime	Fino a 4 visite di un giorno senza pernottamento
Classi seconde	Un viaggio fino a 3 giorni / 2 pernottamenti
Triennio	Un viaggio nell'ambito del triennio fino a 6 giorni / 5 pernottamenti da svolgersi preferibilmente nella classe quarta. In alternativa al viaggio lungo due viaggi brevi , con due pernottamenti ciascuno.
Visite d'indirizzo	2 uscite di un giorno per anno scolastico dalla classe seconda alla quinta
<i>Stages</i>	Uno stage (durata massima 7 giorni) sostituisce il viaggio d'istruzione di più giorni dell'anno scolastico in corso , il viaggio lungo può essere effettuato in altro anno scolastico

2.11 Scambi, *stages* e attività interculturali

Scambi di classe e scambi individuali se attuabili

Gli scambi costituiscono un valido strumento di didattica laboratoriale esterna nell'ambito del Liceo Linguistico.

Da alcuni anni , Liceo Linguistico dello "Spezia" è aperto ai contatti con altri istituti europei per avviare una collaborazione mirata a offrire agli studenti e alle studentesse una conoscenza più diretta della realtà europea e la possibilità di mettere alla prova le competenze linguistiche tra i banchi di scuola.

Per il triennio il corso linguistico realizza progetti di scambio di classe e scambio individuale, rispondendo in tal modo alle sollecitazioni dell'Unione stessa e, nel contempo, alla sempre maggiore richiesta, da parte dei suoi studenti, di apertura nei confronti della nuova realtà in cui siamo chiamati a vivere.

Gli scambi rappresentano un'opportunità formativa fondamentale per i nostri studenti e sono finalizzati al conseguimento di questi obiettivi:

- motivare gli studenti e le studentesse all'apprendimento delle lingue comunitarie;
- potenziare le competenze linguistiche;
- favorire l'integrazione europea e la riscoperta delle radici culturali comuni dell'Europa;
- favorire i contatti transfrontalieri con la Svizzera ed in particolare con i Cantoni vicini;
- educare alla diversità, all'ospitalità, all'adattamento;
- contribuire all'abbattimento delle barriere mentali (pregiudizi, razzismo, xenofobia);
- educare al confronto con il "diverso", all'autocritica e alla stima di sé;
- favorire le pari opportunità, offrendo a un numero sempre crescente di studenti un "assaggio" d'Europa.

Stage: attività di potenziamento linguistico – culturale all'estero se attuabili

Lo stage all'estero è un modo diverso di fare scuola, è un'opportunità di entrare in contatto con una realtà linguistica e culturale diversa da quella che viviamo quotidianamente nel nostro paese.

Gli stage linguistici sono proposti agli allievi delle classi terze e/o quarte e/o quinte dell'indirizzo linguistico, che possono soggiornare per un periodo di una settimana, al massimo due, in uno dei paesi di cui studiano la lingua.

Gli alunni alloggiano presso famiglie e frequentano un corso di lingua-civiltà programmato dai loro insegnanti e mirato, quindi, alle loro esigenze, anche in vista della certificazione esterna: in questo senso l'esperienza dello stage è da intendersi come un'attività *di rinforzo e/o recupero linguistico* e si inserisce nell'ottica della più moderna didattica. Lo stage linguistico-culturale costituisce perciò a pieno titolo attività didattica.

Intercultura

Da parecchi anni studenti del nostro istituto fanno esperienze (di diversa durata) di studi all'estero e, contemporaneamente, sono accolti e frequentano l'istituto studenti stranieri. Considerando il valore culturale e formativo di tali esperienze, la scuola favorisce le stesse, organizzando l'accoglienza degli studenti stranieri e prevedendo progetti specifici, in collaborazione con organismi operanti a livello nazionale, principalmente Intercultura.

Il Liceo si propone anche come sede di corsi e momenti di incontro per alunni/e, docenti e personale della scuola per iniziative, anche di formazione, legate ad Intercultura.

Rapporti con il territorio

E' stata attivata una collaborazione con la biblioteca civica "Contini" di Domodossola che aggiorna la scuola sui nuovi acquisti librari e accoglie richieste provenienti dagli insegnanti per l'attività didattica. Inoltre vi è la possibilità di partecipazione degli studenti del liceo alla presentazione di libri.

La cooperazione con la compagnia teatrale locale Lalò prevede poi la presentazione di spettacoli della stessa rivolti agli studenti del liceo, con eventuali sviluppi da definirsi di anno in anno.

3. INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

3.1 Attività quotidiane curricolari

Ogni docente, elaborato il piano individuale di lavoro annuale, svolge la propria attività didattica durante l'orario assegnato alla sua disciplina in base ai quadri orari vigenti (tutti nuovo ordinamento).

L'attività didattica si estrinseca tramite:

1. lezioni frontali e interattive con l'ausilio delle TIC e di altri sussidi didattici;
2. attività di laboratorio;
3. analisi di casi;
4. attività di gruppo;
5. *problem solving*;
6. ricerca / indagine;
7. *role-playing*;
8. testimonianza;

9. visita documentativa;
10. conduzione di verifiche scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche;
11. qualsiasi altra attività che gli Organi Collegiali e/o il docente ritengano funzionale alla realizzazione degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

3.2 Azioni didattiche preventive e correttive

➤ **Supporto didattico rivolto alle classi prime, nelle discipline: italiano, matematica e inglese**

Gli insegnanti delle discipline citate, dopo la fase iniziale di conoscenza delle classi e la valutazione dei test d'ingresso, attiveranno azioni di supporto e ripasso per gli alunni con qualche difficoltà, in modo da intervenire tempestivamente su situazioni di fragilità, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

➤ **Tipologia degli interventi realizzabili, su decisione del consiglio di classe e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, per tutte le classi**

- a) *Pausa didattica*: recupero curricolare che coinvolge l'intera classe nel consolidamento di determinati argomenti.
- b) *Recupero pomeridiano o a fine mattinata*: l'attività si rivolge a un gruppo ristretto di studenti che necessitano chiarimenti sugli stessi argomenti. La sua durata è stabilita dal consiglio di classe e la frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati.
- c) *Sportello*: incontri richiesti su appuntamento da gruppi di studenti su un numero limitato di argomenti.
- d) Interventi di *approfondimento e potenziamento* rivolti alle classi quinte per le attività connesse con la preparazione dell'esame di stato o ai test di ammissione all'università.

➤ **Assegnazione del credito scolastico e nuovo esame di stato**

La Legge n. 425 del 10 dicembre 1997 e il regolamento del nuovo esame di stato stabiliscono norme precise per l'attribuzione del credito scolastico, cioè del punteggio assegnato nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola superiore (III, IV, e V Scientifico/Linguistico – I, II, III Classico).

La somma dei punteggi costituisce una parte del voto d'esame (fino a un massimo del 25%).

Le insufficienze registrate in una o più discipline si riflettono sia sulla preparazione di base, che serve per affrontare lo studio nel successivo anno scolastico (possesso dei prerequisiti), sia sull'attribuzione del credito scolastico.

In caso di sospensione del giudizio, alla fine dell'anno scolastico, i docenti interessati avranno cura di dare istruzioni per effettuare il recupero, fornendo precise indicazioni di lavoro (esercizi, argomenti di studio). Verranno inoltre attivati, compatibilmente con le risorse disponibili, corsi estivi per le seguenti materie: latino, greco, lingue straniere, matematica, scienze.

Prima dell'avvio dell'anno successivo, l'alunno con giudizio sospeso sosterrà una prova per verificare il recupero delle carenze. Il mancato superamento della prova comporterà la non promozione alla classe successiva.

➤ **Orientamento in entrata**

Il progetto si propone di contribuire all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, affinché possano scegliere in modo sereno e consapevole il giusto indirizzo di studi. Nel progetto sono coinvolti tutti gli insegnanti interessati su base volontaria, per

la partecipazione ad incontri organizzati presso le scuole medie. L'attività di orientamento può avvalersi di organi di informazione locali e della predisposizione e diffusione di opuscoli informativi.

➤ **Accoglienza e continuità con la scuola media**

Il progetto relativo all'accoglienza è rivolto agli studenti delle classi prime, attuato compatibilmente con le risorse disponibili, con la collaborazione di alcuni ragazzi di quarta, scelti come *tutors*.

Il progetto si propone, in particolare di:

- accogliere e integrare i nuovi alunni nella nuova realtà scolastica e nelle rispettive classi;
- favorire la socializzazione e la conoscenza dell'ambiente.

Il progetto continuità è proposto a tutti i docenti interessati a degli incontri con i colleghi delle scuole secondarie di 1° grado, finalizzati all'individuazione di argomenti e momenti di continuità tra i due gradi di scuola.

➤ **Orientamento universitario**

L'orientamento universitario e lavorativo è destinato a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte per facilitare l'accesso a corsi universitari, para-universitari e a sbocchi lavorativi attraverso incontri con esperti a scopo informativo e di guida all'analisi attitudinale.

In particolare il progetto mira a:

- fornire agli alunni delle classi terminali una serie di informazioni chiare ed il più possibile esaurienti relative alle opportunità di studio e di lavoro sul territorio, ai contenuti dei corsi di laurea, ai potenziali sbocchi professionali ad essi collegati;
- organizzare incontri con esperti e studenti degli atenei che illustrino le caratteristiche delle facoltà universitarie e offrano una panoramica sulle possibilità di lavoro;
- raccogliere e valutare dati e considerazioni fornite dagli ex alunni, al fine di migliorare l'offerta formativa e didattica della scuola.

L'attività si svolgerà attraverso le seguenti modalità:

- a. questionario informativo rivolto agli allievi diplomatisi nella nostra scuola negli anni scolastici precedenti, al fine di rilevare dati utili all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola, tra cui quelli relativi alle aspettative sull'orientamento e su una preparazione qualificata ad affrontare le nuove attività di studio o lavoro. Raccolta e pubblicazione dei dati on line
- b. possibile intervista telefonica che rilevi gli esiti dei test di ingresso affrontati dagli studenti del nostro istituto presso le facoltà universitarie
- c. questionario per gli studenti delle classi quarte e quinte relativo alle preferenze universitarie; raccolta e pubblicazione dei dati on line
- d. programmazione degli incontri di orientamento, in base alle preferenze degli studenti
- e. organizzazione di gruppi di studenti partecipanti alle giornate di orientamento
- f. comunicazione delle iniziative di "orientamento giovani", organizzate nel Nord Italia da enti e Università.

La scuola infine promuoverà tutti i possibili incontri con esperti, enti e formatori coi quali il Liceo si potrà quando possibile mettersi in relazione e sosterrà gli allievi alla partecipazione a stage orientativi.

➤ **CIC/Sportello**

In particolare, al fine di fornire un riferimento e un sostegno agli studenti che vivono con disagio il processo di crescita, la scuola istituisce uno sportello di ascolto gestito da uno psicologo, in adempimento a quanto previsto dall'art. 2 comma 8 lettera f) dello "Statuto delle studentesse e

degli studenti della scuola secondaria" (DPR 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235). I colloqui, richiesti su appuntamento, verranno organizzati dall'insegnante responsabile.

Alunni ed alunne maggiorenni hanno sempre libero accesso allo sportello psicologico, mentre analoga libertà di accesso è comunque data ad alunni ed alunne minorenni, salvo che venga preliminarmente manifestato esplicito diniego, opportunamente motivato ed espresso mediante comunicazione scritta al Dirigente, da parte degli esercenti la potestà genitoriale.

La scuola aderisce inoltre al progetto "Contorno Viola" che consiste nel formare degli studenti per svolgere presso i loro 'pari' un'attività di prevenzione circa i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.

Vengono, come sempre, organizzate conferenze sull'educazione sessuale per le classi seconde.

Il Liceo è stato fino al 2012 scuola polo a livello provinciale nell'ambito di una rete di istituti impegnati in attività di prevenzione sul disagio socio-relazionale e ambientale e sul fenomeno del bullismo.

3.3 Utilizzo nella didattica delle tecnologie digitali - Liceo 2.0

➤ **Valorizzazione dell'uso dei laboratori e delle tecnologie digitali – Rete d'Istituto**

- L'istituto ha adottato la Politica per un uso accettabile della rete (P.U.A.), che è possibile consultare sul sito della scuola, sito costantemente aggiornato e adeguato alla normativa in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.
- Tutti i computer del Liceo sono connessi in rete tra loro e ad Internet. L'accesso avviene attraverso nome utente e password individuali. La rete consente di archiviare e condividere file, stampanti e risorse multimediali. Nel sito web www.liceospezia.it sono reperibili tutte le informazioni necessarie alla didattica.
- Priorità, anche alla luce di quanto previsto dal DPR 89/2010, ovvero il regolamento sui nuovi Licei, ed in particolare dall'allegato A – Profilo Culturale Educativo e Professionale e per il perseguimento dei Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, è l'incremento della didattica digitale in tutte le classi ed in particolare quelle di nuovo ordinamento, tenuto conto soprattutto che si è in fase di transizione, per quanto riguarda i libri di testo, verso un modello misto cartaceo/digitale e che tutti i testi dovranno prevedere un supporto digitale con contenuti aggiuntivi. Su questa base si dovrà tener conto dei seguenti elementi:
 - constatazione del fatto che non si rende più necessaria una alfabetizzazione informatica degli alunni ed alunne in ingresso, in quanto, come "nativi digitali", essi hanno già autonomamente a disposizione una grande quantità di strumenti digitali di apprendimento e di comunicazione formativa e sociale: il *Web*, i *Blog*, l'*Ipod*, *MSN Messenger*, il telefono cellulare, le *chat*, l'aula virtuale, *Wikipedia* o *Myspace* e del fatto che spesso il comportamento di apprendimento è quello del *multitasking*, ovvero lo studio in contemporanea all'ascolto;
 - connessa esigenza di affrontare gli aspetti della "legalità digitale", con alcune lezioni sull'uso corretto di internet, dei *social network* e delle *chat*, da parte di personale della Polizia postale o comunque delle Forze dell'Ordine;
 - priorità per i corsi di formazione, volti anche a potenziare le già esistenti competenze dei Docenti in materia digitale, tenuto conto che gli strumenti digitali sono ordinariamente utilizzati ai fini didattici da buona parte dei docenti del Liceo.
- La promozione e potenziamento della didattica multimediale sono collegate, sulla base delle risorse che si rendono disponibili, all'acquisto di strumenti multimediali funzionali alla didattica e la realizzazione del progetto di innovazione, tenendo comunque conto che la didattica multimediale affianca, ma non sostituisce, la didattica tradizionale.
- Prioritario risulta un incremento dell'uso della rete informatica e di Istituto per le attività didattiche, garantendo il livello di sicurezza previsto dalle norme, incremento di particolare

rilievo per la sezione IMA. Gli alunni della attuale classe V A IMA hanno ricevuto a dicembre 2011 un *netbook* ciascuno in comodato d'uso, da utilizzare sia a casa che a scuola, come previsto dal PROGETTO SCUOLA DIGITALE della regione Piemonte. L'aula è stata attrezzata con rete wireless, lavagna LIM e stampante. Un apposito progetto si occuperà quest'anno di allargare per quanto possibile la sperimentazione ad altre classi IMA grazie a risorse interne e al sostegno delle famiglie interessate.

- Ogni classe in cui è attivato l'insegnamento della fisica avrà garantita la disponibilità del **laboratorio di Fisica** per almeno un'unità oraria alla settimana. Ogni classe eseguirà, nell'arco dell'anno scolastico, un numero minimo di esperienze stabilite in proporzione al numero di ore settimanali di lezione di fisica. Tale numero può essere ridotto di un'unità per le classi quinte.
- Ogni classe in cui è attivato l'insegnamento della Scienze naturali anche alla luce di quanto previsto dal DPR 89/2010, "Regolamento sui nuovi Licei", avrà garantita la disponibilità del **laboratorio di Scienze naturali** per almeno un'unità oraria alla settimana. Ogni classe eseguirà, nell'arco dell'anno scolastico, un numero minimo di esperienze stabilite in proporzione al numero di ore settimanali di lezione di Scienze naturali.

➤ **Utilizzo della Biblioteca-Mediateca**

Il progetto si propone di fornire a studenti e genitori la possibilità di accedere ai servizi della biblioteca multimediale nel modo più ampio possibile, permettendo

- la consultazione e il prestito di libri e riviste,
- la visione di DVD o quando ancora esistenti videocassette,
- l'uso del computer e l'accesso alla rete di istituto e a Internet,
- l'attività di ricerca avvalendosi di aiuto e assistenza.

La mediateca è aperta, compatibilmente con le possibilità di copertura oraria al mattino e pure in alcuni pomeriggi alla settimana.

3.4 Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

Qualora un alunno presenti difficoltà specifiche dell'apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticate, o sia portatore di disabilità certificata (L. 104/92), il Consiglio di classe procede all'elaborazione della programmazione personalizzata o individualizzata (PDP o PEI) e applica le misure dispensative e compensative stabilite dalle norme vigenti.

Nel rispetto della Legge n. 170 del 08/10/2010 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*", della Direttiva Ministeriale 27/12/12 e della Circolare Ministeriale n. 8/2013 riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali, l'Istituto si impegna ad elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e si prefigge un impegno per l'inclusione basato su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione nell'ambito dell'insegnamento curricolare e delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

3.5 Attività didattica a distanza

➤ **Progetto "Scuola a distanza"**

Tenuto conto che non sono infrequenti i casi di alunni ed alunne che si trovano a doversi assentare, per periodi anche lunghi, per motivi di salute con degenza ospedaliera o a domicilio, e stante l'esigenza di dover garantire loro il diritto allo studio e non far venir meno le opportunità di successo formativo, nonché di alleviare lo stato di sofferenza, di insicurezza e di timore derivanti dalla malattia, sostenendo l'autostima e la motivazione dell'alunno/a, il Liceo promuove per quanto

possibile e sulla base delle risorse disponibili, percorsi e attività personalizzate di apprendimento a distanza, sia autonomamente, sia avvalendosi delle sezioni scolastiche ospedaliere e dei servizi di Scuola in ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare ex Legge 440/1997.

Viene richiamata la nota prot. n. 7736 R.U. del 27 ottobre 2010: "Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 DPR n.122/2009", della D.G. per gli Ordinamenti Scolastici, che chiarisce che i periodi trascorsi in ospedale o a casa, durante i quali tali alunni seguono percorsi d'istruzione sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati messi a punto dalle sezioni ospedaliere, in collaborazione con la scuola di appartenenza, sono da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti e concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico.

Specifico progetto darà concreta attuazione alle eventuali attività di didattica a distanza, che dovessero rendersi necessarie in corso di anno scolastico.

➤ **Progetto "Sportivi a scuola"**

Per gli Alunni ed Alunne che svolgono attività agonistica – ma se del caso anche artistica o musicale e purché documentata – di apprezzabile livello e che prevedibilmente può interessare parte delle giornate od ore di frequenza e/o comportare assenze stimabili almeno in una trentina di giornate nell'anno scolastico, viene attivato uno specifico progetto inserito nel Piano dell'Offerta Formativa.

3.6 Centro Sportivo Studentesco

Analogamente ai tre precedenti, anche per l'anno scolastico 2014/2015 è costituito il Centro Sportivo Studentesco (CSS), che opera nelle ore pomeridiane presso la palestra del Liceo, secondo le indicazioni previste dalle Linee Guida del 4 agosto 2009.

Le discipline sportive coinvolte sono per l'a.s. 2014/2015 solo le seguenti: Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Calcio a cinque.

L'obiettivo del Centro Sportivo è quello di inserire e avvicinare alla pratica sportiva quella parte di alunni ed alunne che non praticano attività motoria agonistica nelle varie società sportive operanti sul territorio o altrove, ma che desiderano confrontarsi in modo ludico e senza pressioni agonistiche, puntando allo sviluppo del loro benessere psico-fisico e relazionale, valorizzando pure l'aspetto legato al rispetto delle regole e della pratica dello sport pulito.

4. DOCUMENTAZIONE

Presso la Presidenza sono depositati i seguenti documenti, disponibili anche in rete, per la consultazione:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Carta dei servizi
- Organigramma di istituto (all.4 al P.O.F.)
- Piani di lavoro e obiettivi dei consigli di classe (programmazione di classe)
- Progetti curricolari ed extracurricolari (all. 1 al P.O.F.)

- Tabella numero minimo di prove per materia (allegato 2 - P.O.F.)
- Tabella numero studenti, classi, docenti, personale ATA (allegato 3 - P.O.F.)
- Regolamenti interni:
 - Regolamento d'Istituto
 - Regolamento dei laboratori
 - Regolamento delle visite e dei viaggi d'istruzione
 - Regolamento scambi
 - Contratto formativo didattico-disciplinare
 - Piano Didattico Personalizzato
 - Policy d'Istituto per un uso accettabile della rete.

5. IL LICEO SI RACCONTA

Il Liceo parla di sé e presenta le sue attività attraverso diversi strumenti:

- il sito del liceo dove è possibile trovare tutte le informazioni relative all'Istituto, dagli orari alle programmazioni fino alla dotazione della biblioteca etc. Il suo indirizzo è: <http://www.liceospezia.it>
- materiale illustrativo dell'istituto a cura della commissione orientamento.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa in data 11 giugno 2014 è stato approvato dal Collegio dei Docenti e in data 29 agosto 2014 formalmente adottato dal Consiglio d'Istituto.